

LA SALINA DI MARGHERITA DI SAVOIA TRA ANTICHE LEGGENDE E MODERNI PROGETTI

Buongiorno a tutti!

A nome del nostro sindaco avv. Bernardo Lodispoto, mio personale e dell'amministrazione comunale di Margherita di Savoia porgo un caloroso saluto a tutti i presenti, alle autorità ed in particolar modo al Sindaco di Cervia Dott. Massimo Medri, alla sua amministrazione e a tutta la città di Cervia che ci ospita.

Margherita di Savoia, che qui ho l'onore di rappresentare, con i suoi 4500 ettari circa di bacini ed una produzione annua di circa 5500 quintali di sale si pone al primo posto tra le saline marine d'Europa per quanto riguarda l'estensione e la produzione.

Lo sforzo della nostra amministrazione, in una visione di sviluppo del territorio, è stato quello di avviare un percorso complesso ma certamente virtuoso prestando particolare attenzione al settore culturale e turistico affinché Margherita di Savoia possa essere conosciuta per le sue peculiarità e le sue attrattive e non solo per la produzione del sale.

Siamo riusciti ad ottenere, grazie ad una preziosa sinergia istituzionale con la Regione Puglia, l'Agenzia Regionale del Demanio e l'Università degli Studi di Bari, la titolarità dell'ex magazzino di sofisticazione del sale denominato "Capannone Pierluigi Nervi" avviando un processo di valorizzazione del sito affidando la direzione dei lavori al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari.

L'obiettivo è di trasformare l'antico Capannone Nervi in un polo museale d'avanguardia. Chiarissima la volontà del progetto di recuperare interamente la struttura originaria del Magazzino, che diviene un valore storico da celebrare diventando poi lo scrigno della memoria della civiltà del sale. Complementare a questo processo vi è il recupero dell'ex Officina Motori, che conterrà un laboratorio permanente delle attività di restauro e catalogazione delle opere d'arte, un laboratorio multifunzionale audiovisivo, un laboratorio per lo studio dell'ambiente ed uno spazio per la didattica a supporto delle attività scolastiche ed universitaria.

Il patrimonio rappresentato dalla nostra Salina si intreccia poi con altri percorsi di valorizzazione del territorio, che chiamano in causa soprattutto la Zona Umida che ospita numerose specie di avifauna tra le quali spicca il fenicottero rosa, divenuto in breve tempo il simbolo ed il brand del nostro territorio.

Le visite guidate nella zona umida, particolarmente apprezzate dagli appassionati di birdwatching ma non solo, sono anche l'occasione per un suggestivo tuffo nel passato. La Zona Umida di Margherita di Savoia coincide infatti con l'antica Salapia, fiorente città d'epoca romana al centro di importanti traffici commerciali legati appunto al sale sin dall'antichità.

All'interno della nostra salina c'è un'area chiamata Alma Dannata: la leggenda racconta che il condottiero cartaginese Annibale, dopo la Battaglia di Canne, trascorse un periodo di riposo a Salapia, località corrispondente all'odierna Margherita di Savoia, dove conobbe ed amò una bella ragazza del luogo. Lei rimase incinta ma Annibale, restio a legami profondi, non volle riconoscere il bambino e la scacciò. La sventurata donna, sedotta e abbandonata, fu perseguitata dai suoi concittadini per essersi concessa al nemico e perciò venne lapidata. Il suo corpo fu sepolto in quella località che oggi ha il nome di Alma Dannata.

Al di là di antichi miti e leggende, rimane la suggestione di una località di grande interesse storico, come testimoniano i numerosi manufatti recuperati nel tempo dalla parte ormai sommersa di Salapia e le fortificazioni realizzate nei secoli successivi come le torri costiere quali Torre Pietra, realizzata in prossimità dell'antico villaggio dei pescatori, ed il cinquecentesco Torrione, o Torre delle Saline, che oggi ospita il Museo del Sale e la Pinacoteca civica.

Sono aspetti che indicano il fortissimo legame tra la nostra comunità e la civiltà del sale: non a caso gli abitanti di Margherita di Savoia vengono ancora oggi denominati "salinari". Una collettività saldamente ancorata alle proprie origini popolari e alle tradizioni, che trovano la loro espressione negli eventi collegati alla Festa Patronale del Santissimo Salvatore che si celebra il 6 agosto: le rievocazioni in costume tipico organizzate dalle associazioni culturali del luogo, particolarmente apprezzate da turisti e residenti, ci restituiscono lo spaccato della nostra città com'era un tempo e rinsaldano il legame con le nostre origini. Avremmo piacere di ospitare una delegazione delle vostre città per mostrarvi la bellezza di queste manifestazioni culturali.

La nostra città però guarda soprattutto al futuro, pur senza perdere di vista quel passato che rappresenta la nostra identità ed è un fattore comune a tutti quei luoghi che, come noi, appartengono alla civiltà del sale: i fondi messi a disposizione del PNNR rappresentano una grande opportunità e la nostra amministrazione sta mettendo a punto un progetto di tutela della salute che, qualora vada a buon fine, potrebbe rappresentare una ulteriore svolta per i destini del nostro territorio.

Per scaramanzia, ma anche per non dilungarmi troppo, preferisco però fermarmi qui senza fornire ulteriori dettagli al riguardo: posso solo rinnovare il nostro invito a visitare Margherita di Savoia per conoscere più da vicino i tesori di una città nata con il sale e che attraverso di esso si è sviluppata nel tempo fino a diventare oggi una località turistica di pregio, non casualmente premiata da molti anni con la Bandiera Blu e la Bandiera Verde.

Vi aspettiamo!

Grazie per l'attenzione.